

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-3939 del 01/08/2018 |
| Oggetto | DPR n. 59/2013 e s.m.i. - Ditta Azienda Agricola Vivaistica Telò Andrea per lo stabilimento sito in Strada Provinciale per Busseto, n. 29/A in Comune di Fontevivo. Pratica SUAP n. 64/2018 - Adozione di AUA |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-4104 del 30/07/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | BEATRICE ANELLI |

Questo giorno uno AGOSTO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fontevivo;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017 ;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fontevivo in data 08/03/2018 prot.n. 2971 acquisita al protocollo n. PGPR/2018/5252 del 09/03/2018, presentata dalla Ditta Azienda Agricola Vivaistica Telò

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Andrea, nella persona del Sig. Andrea Telò in qualità di legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontevivo (PR), Strada Provinciale per Busseto, 29/A, 6 Loc. Bianconese CAP 43010 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la ditta ha presentato domanda di modifica sostanziale. La Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determinazione dirigenziale n. 2513 del 16/07/2008, modificata dalla Determinazione dirigenziale n. 1984 del 22/05/2009 e rettificata dalla Determinazione dirigenziale n. 3201 del 25/08/2009 e rilasciate dalla Provincia di Parma;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito relazione di Impatto acustico firmato da un tecnico competente in acustica ambientale;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Coltura floro-vivaistica in serre";
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14, c2 Legge 241/90 e s.m.i., dal SUAP del Comune di Fontevivo, in quanto si tratta di adozione di AUA ricompresa in una procedura che comporta la richiesta di un permesso a costruire comprensivo di una variante urbanistica, tenutasi in prima seduta in data 05/04/2018 il cui verbale è stato trasmesso dal SUAP del Comune di Fontevivo con nota prot. n. 4103 del 05/04/2018 (Prot. Arpae n. PGPR/2018/7317 del 06/04/2018) ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1)
- la richiesta di relazione tecnica in merito alle emissioni in atmosfera prot. n. PGPR/2018/5500 del 12/03/2018;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la richiesta di pareri al SUAP del Comune di Fontevivo prot. n. PGPR/2015/6165 del 20/03/2018;
- il parere favorevole con prescrizioni per tutte le matrici del Comune di Fontevivo espresso in sede di conferenza di Servizi del 05/04/2018 sopra richiamata. In particolare si evidenzia che in merito alle emissioni in atmosfera esprime parere favorevole anche alla proposta di adozione di variante urbanistica;
- relazione tecnica di Arpae ST in merito alle emissioni in atmosfera prot. n. PGPR/2018/7192 del 04/04/2018, allegata al verbale di Conferenza di servizi;
- parere favorevole con prescrizioni espresso in sede di Conferenza di servizi da AUSL Distretto di Fidenza dipartimento di Igiene Pubblica;
- la comunicazione del SUAP del Comune di Fontevivo del 27/07/2018 acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2018/15925 del 27/07/2018 nella quale si specifica che con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 23/07/2018 è stata approvata la variante urbanistica al RUE prevista dall'art. 53 della L.R. 24/2017;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Azienda Agricola Vivaistica Telò Andrea, con legale rappresentante e gestore il Sig. Andrea Telò, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontevivo (PR), Strada Provinciale per Busseto, 29/A, 6 Loc. Bianconese CAP 43010, relativamente

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

all'esercizio dell'attività di "Coltura floro-vivaistica in serre" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fontevivo espressi in sede di Conferenza di Servizi del 05/04/2018 sopra richiamata, il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n. PGPR/2018/7192 del 04/04/2018 , allegata al verbale di Conferenza di Servizi nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto per le emissioni n. E 14, E15, E 16 e E17 dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto di cui al**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate**:
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente.
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.
- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3.;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Fontevivo espressi in sede di Conferenza di Servizi del 05/04/2018 sopra richiamata, il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Fontevivo si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fontevivo. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fontevivo che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontevivo, AUSL Distretto Di Fidenza– Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2018/8852

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

PGPR/2018/7317 DEL 6/4/2018



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore IV: Servizi Tecnici

Sportello Unico delle Attività Produttive - SUAP
Sportello Unico dell'Edilizia - SUE

Prot. n. 4103

Fontevivo, li 05/04/2018

Spettabile Ditta e Enti/Servizi
Servizio SUE/Urbanistica/Ambiente – sede
Tramite VBG

AUSL – Distretto di Fidenza – I.P. - SPSAL
PEC suapfidenza@pec.ausl.pr.it

ARPAE Area S.O. Strumenti di Pianificazione e Analisi del
Territorio
PEC aopr@cert.arpa.emr.it

ARPAE SAC di Parma
PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Provincia di Parma
Servizio Pianificazione Territoriale
PEC protocollo@postacert.provincia.parma.it

Consorzio della Bonifica Parmense
PEC protocollo@pec.bonifica.pr.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Parma e Piacenza
c.a. dott.ssa Anna Rita Marchi
PEC mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it

Azienda Agricola Vivaistica Telò Andrea
c/o arch. Vincenzo Mainardi
PEC studiodue@pec.architettomainardi.it

In riferimento all'istanza di procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 e LR 4/2010, acquisita agli atti con gli estremi sotto indicati, si trasmette il verbale della CdS riunita in data odierna completo dei pareri pervenuti.

Si segnala che il parere della Provincia di Parma è pervenuto successivamente alla protocollazione del verbale, pertanto non è stato indicato nel verbale stesso e, con la presente nota si intende recepito.

| | |
|-------------------------|--|
| Richiedente: | Azienda Agricola Vivaistica Telò Andrea |
| Oggetto: | Richiesta di PdC, domanda di autorizzazione unica ambientale e richiesta di variante urbanistica (art. 53 LR 24/2017) per realizzazione di serra a quattro campate per produzione biologica, ad ampliamento del comparto florovivaistico, costituita da struttura in carpenteria metallica e copertura in teli plastici – Trasmissione verbale CdS |
| Tecnico | arch. Vincenzo Mainardi |
| Data di presentazione: | 06/03/2018 |
| Protocollo Generale n.: | 2801 del 07/03/2018 |
| Numero pratica SUAP: | 64/2018/Fontevivo |

Il Responsabile del procedimento SUAP
Geom. Stefano Boni Sforza
(documento firmato digitalmente)



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore IV: Servizi Tecnici

Sportello Unico delle Attività Produttive - SUAP
Sportello Unico dell'Edilizia - SUE

Prot. n. 4090

Fontevivo, li 05/04/2018

| | |
|-------------------------|--|
| Richiedente: | Azienda Agricola Vivaistica Telò Andrea |
| Oggetto: | Richiesta di PdC (1), domanda di autorizzazione unica ambientale (2) e richiesta di variante urbanistica (art. 53 LR 24/2017) (3) per realizzazione di serra a quattro campate per produzione biologica, ad ampliamento del comparto florovivaistico, costituita da struttura in carpenteria metallica e copertura in teli plastici – Verbale Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. del 05/04/2018 |
| Tecnico | arch. Vincenzo Mainardi |
| Data di presentazione: | 06/03/2018 |
| Protocollo Generale n.: | 2801 del 07/03/2018 |
| Numero pratica SUAP: | 64/2018/Fontevivo |

L'anno 2018, il giorno 05/04/2018, alle ore 10,00 presso l'Ufficio Tecnico al secondo piano del Palazzo Comunale in P.zza Repubblica n. 1, sotto la presidenza del Responsabile del SUAP, si tiene la Conferenza dei Servizi (di seguito CdS) indetta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i. e convocata con nota prot. 2971 del 08/03/2018, per l'assunzione delle determinazioni relative all'istanza in oggetto. Atteso che sono stati inviati i soggetti sotto elencati di cui si riporta la presenza/assenza:

| Servizio/Ente | Rappresentate | Presente (P)/assente (A) |
|--|--|--------------------------|
| SUE/SUAP Comune di Fontevivo | Geom. Stefano Boni Sforza Geom. Antonio Bussolati | P |
| AUSL – Distretto di Fidenza I.P. | P.I. Paolo Saccani | P |
| ARPAE SAC di Parma | | A |
| ARPAE ST di Parma | | A |
| ARPAE S.O. | Dott.ssa Adriana Pirozzi | A |
| Servizio Pianificazione Territoriale Provincia di Parma | | A |
| Consorzio della Bonifica P.se | | A |
| Arch. Vincenzo Mainardi | Tecnico progettista | A |

e ritenuto di individuare come Segretario della presente CdS il geom. Stefano Boni Sforza del Servizio SUAP.

Il Presidente della CdS apre la seduta comunicando che sono pervenuti i seguenti pareri:

- ARPAE SAC di Parma con nota prot. PGPR 6165/2018 del 20/03/2018, ricevuta in data 20/03/2018 prot. 3491 del 21/03/2018, nella quale vengono richiesti i pareri di competenza AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e del Comune di Fontevivo per la matrice emissioni in atmosfera, in relazione al procedimento di AUA;
- Parere favorevole di ARPAE ST di Parma, in merito alla matrice rumore, con nota PGPR 6907/2018 del 29/03/2018, ricevuta in data 29/03/2018 prot. 3917 del 30/03/2018;

- Presa d'atto della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, in merito agli aspetti paesaggistici (l'intervento non ricade all'interno della fascia di tutela paesaggistica ai sensi del D.lgs 42/2004 e s.m.i.), con nota ricevuta in data 26/03/2018 prot. 3751;
- Nulla osta in merito agli aspetti archeologici della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, con nota prot. 595 del 29/03/2018, ricevuta in data 29/03/2018 prot. 3884;
- Parere favorevole di ARPAE ST di Parma, in merito alla matrice emissioni in atmosfera, con nota PGPR 7192/2018 del 04/04/2018, ricevuta in data 04/04/2018 prot. 4052 del 05/04/2018;
- Parere favorevole di ARPAE Area S.O. di Parma, in merito alla all'adozione della variante urbanistica, con nota PGPR PGPR 7198/2018 del 05/04/2018, ricevuta in data 05/04/2018 prot. 4068.

Il SUAP illustra il progetto e le necessità dell'azienda a motivazione della richiesta di variante urbanistica, ricordando che il procedimento unico di SUAP contiene gli endoprocedimenti legati al rilascio del PdC, all'approvazione della proposta di variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale e rilascio AUA.

In seguito il Presidente invita i partecipanti a esprimere le determinazioni di competenza in merito al procedimento in esame:

AUSL (P.I. Paolo Saccani)

Si prende atto del parere favorevole di ARPAE SAC e ST di Parma, non si rilevano difformità nel progetto, e dichiara inoltre che non sono giunte segnalazioni al SISP riguardanti l'attività in essere e pertanto si esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito agli aspetti igienico sanitari relativi all'AUA e alla variante urbanistica.

In merito alla matrice rumore, si prende atto della valutazione di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica e si conferma quanto espresso da ARPAE ST, in particolare sulla necessità di una verifica strumentale al termine dell'ampliamento dell'attività produttiva per verificare il rispetto dei limiti acustici.

Servizio Ambiente Comune di Fontevivo (Antonio Bussolati)

- Relativamente alla matrice emissioni in atmosfera si evidenzia che l'intervento ricade nel RUE vigente in "Sub-ambiti per le attività direzionali e commerciali", regolato, attualmente, dall'art. 179 dalle NTA di RUE;
- Si esprime parere favorevole alla proposta di adozione di variante urbanistica per classificare l'area in "Sub-ambiti delle attività agricole industriali esistenti" – art. 182 delle NTA di RUE in quanto idonea all'insediamento di tale attività;
- Relativamente alla matrice rumore, si prende atto del parere favorevole di ARPAE ST di Parma, si rileva che l'area nella quale ricade l'intervento è classificata dalla ZAC vigente in "Classe IV", si esprime pertanto parere favorevole;
- Relativamente alla matrice scarichi, si evidenzia che risulta scaduta l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche rilasciata dal Comune in data 21/10/2008 prot. 11775 e vista la nuova domanda di autorizzazione allo scarico in acque superficiali con recapito finale nel Canale Bianconese (di competenza del Consorzio della Bonifica P.se), si esprime pertanto parere favorevole allo scarico nel fosso poderale;
- In merito alla tav. 4 "schema rete fognaria", occorre chiarire la presenza del degrassatore richiesta nell'autorizzazione allo scarico del 21/10/2008, qualora l'attività non necessiti di tale impianto occorre specificarne le motivazioni;

SUE Comune di Fontevivo (Stefano Boni Sforza)

Relativamente al PdC, vista l'istruttoria effettuata e la completezza della documentazione presentata, si esprime pertanto parere favorevole per quanto di competenza al fine del rilascio del Permesso di costruire subordinatamente all'approvazione della variante normativa al RUE in Consiglio Comunale.

Si propone di classificare l'area in "Sub-ambiti delle attività agricole industriali esistenti" – art. 182 delle NTA di RUE in quanto l'attività svolta dall'azienda rientra nell'uso "UE5", ammesso dall'art. 182 del RUE.

Richiamato l'art. 14-ter comma 7 della L.241/90 ("Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.")

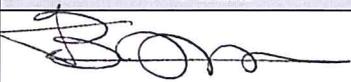
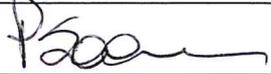
In relazione a quanto esposto il Presidente della Conferenza

DETERMINA

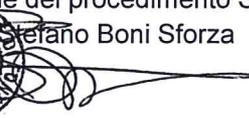
- di attendere la scadenza del periodo di osservazioni previsto dall'art. 53 della LR 24/2017 a seguito della pubblicazione sul BURERT;
- prendere atto che la conclusione della CdS avverrà solo a seguito del periodo di cui al punto 1;
- che i lavori della CdS, qualora non sopraggiungano osservazioni in merito alla variante urbanistica, si intendono conclusi in modo favorevole in questa seduta alle ore 10,45;
- per l'approvazione della variante urbanistica sarà necessario l'approvazione del Consiglio Comunale.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature is a stylized cursive mark, and the initials 'A.B.' are written below it.

Il Presidente dichiara conclusa la seduta; copia del presente verbale verrà trasmessa agli Enti convocati alla CdS.

| Servizio/Ente | Rappresentate | Firma |
|--|---------------------------|---|
| SUE/SUAP Comune di Fontevivo | Geom. Stefano Boni Sforza |  |
| | Geom. Antonio Bussolati |  |
| AUSL – Distretto di Fidenza I.P. | P.I. Paolo Sacconi |  |
| ARPAE SAC di Parma | | A |
| ARPAE ST di Parma | | A |
| ARPAE S.O. | Dott.ssa Adriana Pirozzi | A |
| Servizio Pianificazione Territoriale Provincia di Parma | | A |

Il Responsabile del procedimento SUAP

 
Geom. Stefano Boni Sforza

PEC

Al Sindaco
del Comune di
Fontevivo

Oggetto: ditta Azienda vivaistica Telò Andrea, Strada Provinciale per Busseto n. 29/a, Fontevivo. Istanza di AUA DPR 13/03/2013 n. 59. Pratica Suap n.64/2018/Fontevivo, prot. n. 2801 del 07/03/2018. Impatto acustico. Parere.

In riferimento alla richiesta di parere del Suap di codesto Comune del 08/03/2018, in ordine alla valutazione di impatto acustico relativa all'ampliamento della ditta Azienda vivaistica Telò Andrea, che prevede la costruzione di una nuova serra presso l'unità locale aziendale insistente in Strada Provinciale per Busseto n. 29/a, Fontevivo, si formulano le seguenti considerazioni.

La valutazione previsionale di impatto acustico è stata redatta dallo studio di consulenza Tecno Acustica di Parma, da parte di personale con qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

L'estensore in data 28/11/2017 e 05/12/2017 ha effettuato dei rilievi fonometrici, rispettivamente nel periodo diurno e notturno, al fine di verificare il corrente livello di rumore residuo nell'area in esame, al quale poi è stato sommato l'apporto delle sorgenti che saranno attivate da ricondursi a caldaie per riscaldamento della serra, e dalle macchine operatrici che saranno utilizzate.

Di seguito è stata poi stimata, tenendo conto delle formule matematiche di calcolo l'attenuazione della pressione sonora in campo libero, il livello di rumore ambientale al confine di proprietà e presso il ricettore maggiormente esposto nel periodo diurno.

I valori ipotizzati evidenziano il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti per il periodo diurno dalla zonizzazione acustica comunale.

Pertanto si esprime parere favorevole a condizione che, al momento dell'attivazione dell'attività produttiva sia verificato strumentalmente l'effettivo rispetto dei suddetti limiti di accettabilità.

Nel caso che in futuro sia prevista nel periodo estivo l'attivazione di sistemi di refrigerazione e umidificazione dell'aria ambiente all'interno della serra, dovrà essere ripresentata una seconda valutazione previsionale relativa anche a detto impianto.

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Gs/gs Telo AUA rumore parere.odt
Sinadoc 9262/2018

Zimbra**s.bonisorza@comune.fontevivo.pr.it**

R: Az. Vivaistica Telò - Fontevivo (ns. prot. 64/2018)

Da : MADONI PAOLA <paola.madoni@beniculturali.it>

lun, 26 mar 2018, 15:46

Oggetto : R: Az. Vivaistica Telò - Fontevivo (ns. prot. 64/2018)**A :** s bonisorza <s.bonisorza@comune.fontevivo.pr.it>,
MARCHI ANNA RITA <annarita.marchi@beniculturali.it>

Perfetto, allora trasmetto la presente alla referente dott.sa Marchi Rita, funzionario archeologo, a cui potrete rivolgervi.

I migliori saluti

Paola Madoni

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Parma e Piacenza

via Bodoni, 6 - 43121 Parma

Tel. 0521-212311, fax 0521-212390

www.sbap-pr.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it

arch. Paola Madoni
Funzionario architetto
tel 0521-212317
mailto: paola.madoni@beniculturali.it

Da: s.bonisorza@comune.fontevivo.pr.it [s.bonisorza@comune.fontevivo.pr.it]**Inviato:** lunedì 26 marzo 2018 15.32**A:** MADONI PAOLA**Oggetto:** Re: Az. Vivaistica Telò - Fontevivo (ns. prot. 64/2018)

Buogiorno Arch.,

ringrazio per la tempestiva comunicazione in merito alla CdS del 05/04/18.

Segnalo che l'intervento non ricade in fascia di tutela paesaggistica, quindi non necessita di procedimento autorizzativo.

Abbiamo inviato la pratica in quanto l'intervento ricade in grado di impatto archeologico "alto" nel PSC del Comune di Fontevivo; a tal fine il tecnico ha predisposto una nota alla dott.ssa Marchi per concordare gli adempimenti necessari prima dell'inizio dei lavori.

saluti

Geom. Stefano Boni Sforza
SUAP Comune di Fontevivo
Piazza Repubblica n. 1

43010 Fontevivo (PR)
0521 611930

Da: "MADONI PAOLA" <paola.madoni@beniculturali.it>
A: "s bonisforza" <s.bonisforza@comune.fontevivo.pr.it>
Inviato: Lunedì, 26 marzo 2018 14:24:45
Oggetto: Az. Vivaistica Telò - Fontevivo (ns. prot. 64/2018)

Buongiorno Geom Boni Sforza,
in riferimento a vs. nota pec dell'8/3/18 (SUAP 64/2018 - Az. Vivaistica Telò)
l'avviso che non potrò partecipare alla conferenza in quanto già impegnata in riunioni istituzionali.

Rimango comunque a disposizione per discutere con lei del progetto, anche il giorno successivo ven. 6 aprile, nel caso il progetto ricada in *ambiti paesaggistici* (quindi andrà valutato prima di tutto questo punto, in assenza del quale non abbiamo competenza). Mi spiace non poter anticipare al 5 perchè ho un'agenda già occupata.

In indirizzo comunico anche alla dott.ssa Rita Marchi - funzionario archeologo per le specifiche competenze in materia.

La presente vale come comunicazione ufficiale.

Distinti saluti
Paola Madoni

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Parma e Piacenza
via Bodoni, 6 - 43121 Parma
Tel. 0521-212311, fax 0521-212390
www.sbap-pr.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it

arch. Paola Madoni
Funzionario architetto
tel 0521-212317
mailto: paola.madoni@beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PROVINCE di PARMA E PIACENZA

Via Bodoni, 6 – PARMA

Tel. 0521/212311 – Fax 0521/212390

E-mail: sabap-pr@beniculturali.it

PEC: mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it

Cod. Fiscale: 92130650341 IPA BELGFF



PRP/16

29 MAR. 2018

Parma,

AL Comune di Fontevivo(PR)

Piazza Repubblica 1

Alla c.a. del Responsabile del Procedimento

Geom. Stefano Boni Sforza

pec: suap@postacert.comune.fontevivo.pr.it

Prot. n.

595

Allegati: -

Class.04.04.19

Risposta al foglio n. dell'8 marzo 2018

(ns. prot. n.64 del 12 marzo 2018)

OGGETTO: Comune di Fontevivo (PR) – Azienda Agricola Vivaistica Telò Andrea - Richiesta autorizzazione ampliamento

Esaminata la documentazione relativa al progetto, per quanto riguarda il rischio archeologico, dal momento che le attività di scavo sono limitate e puntuali, nonostante l'area oggetto dell'intervento presenti un certo rischio archeologico, si concede il nulla osta ai lavori, fermo restando il richiamo al disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Distinti saluti

D'ordine del SOPRINTENDENTE

Dott. Giovanna Paolozzi Strozzi

II FUNZIONARIO INCARICATO

Dott. Anna Coccioli Mastroviti

Funzionario responsabile dell'istruttoria e del procedimento
dott. Anna Rita Marchi

PEC

Suap Comune di
Fontevivo

Struttura Autorizzazioni Concessioni
SAC Arpae
Parma
(tramite posta interna)

Oggetto: inquinamento atmosferico Parte Quinta DLgs. 152/06 e s.m.i. - DPR 13/03/2013 n. 59. Relazione tecnica.

Rif. SUAP: 64/2018/Fontevivo.

Ditta: Azienda agricola vivaistica Telò Andrea – Strada Provinciale per Busseto n.29/a - Fontevivo

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 09/03/2018, riferimento Suap n. 64/2018/Fontevivo, relativa alla domanda presentata per la modifica sostanziale, (costruzione di una nuova serra) di un impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Azienda agricola vivaistica Telò Andrea con impianti siti in Strada Provinciale per Busseto n.29/a, località Bianconese, Comune di Fontevivo,

considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del D.Lgs. 152/2006 smi con Determinazioni del Dirigente n. 2513 del 16/07/2008 e n. 1984 del 02/05/2009;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di "piante e ortaggi" suddiviso in una linea produttiva e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta Azienda agricola vivaistica Telò Andrea, il cui Gestore è il Sig. Telò Andrea, con sede legale in Strada Provinciale per Busseto n.29/A_ a Fontevivo, possa essere autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall’attività di “coltura florovivaistica in serre ” da svolgere negli impianti siti in località Bianconese, Strada Provinciale per Busseto n. 29/A, Comune di Fontevivo_, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) e 14) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 “caldaia a gasolio (pot. 116 kw/h)”.

Emissione esistente

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 4 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 4 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02 “caldaia a gasolio (pot. 116 kw/h)”.

Emissione esistente

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 4 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 4 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03 “caldaia a gasolio (pot. 128 kw/h)”.

Emissione esistente

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 4 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 4 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 04 “caldaia a gasolio (pot. 99 kw/h)”.

Emissione esistente

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 4 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 4 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 05 “caldaia a gasolio (pot. 163 kw/h)”.

Emissione esistente

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 4 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 5.5 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 06 “caldaia a gasolio (pot. 163 kw/h)”.

Emissione esistente

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 4 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 4.5 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 07 “caldaia a gasolio (pot. 163 kw/h)”.

Emissione esistente

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 4 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 4.5 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 08 “caldaia a gasolio (pot. 220 kw/h)”.

Emissione esistente

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 4 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 7 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 09 “caldaia a gasolio (pot. 163 kw/h)”.

Emissione esistente

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 4 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 7 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 10 “caldaia a gasolio (pot. 198 kw/h)”.

Emissione esistente

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 4 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 7 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa

EMISSIONE N. 11 “caldaia a gasolio (pot. 198 kw/h)”.

Emissione esistente

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 4 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 7 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 12 “caldaia a gasolio (pot. 178 kw/h)”.

Emissione esistente

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 4 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 5.5 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 13 “caldaia a gasolio (pot. 315.8 kw/h)”.

Emissione esistente

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 5 | h |
| Durata giorni/anno..... | 120 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 8 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 14 “caldaia a gasolio (pot. 90 kw/h)”.

Emissione nuova

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 5 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 7,5 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 15 “caldaia a gasolio (pot. 90 kw/h)”.
Emissione nuova

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 5 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 7,5 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 16 “caldaia a gasolio (pot. 90 kw/h)”.
Emissione nuova

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 5 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 7,5 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di solfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 17 “caldaia a gasolio (pot. 60 kw/h)”.
Emissione nuova

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

| | | |
|-------------------------|-----|---------|
| Durata ore/giorno..... | 5 | h |
| Durata giorni/anno..... | 100 | gg/anno |
| Altezza minima..... | 7,5 | m |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Polveri totali | 50 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 500 | mg/Nm ³ |
| Ossidi di solfo (espressi come SO ₂) | 170 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 200 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni 14, 15 16 e 17** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto “semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera” si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

Per le emissioni dalla numero 01 alla numero 13 compresa, entro 60 giorni dal rilascio dell’AUA, dovranno essere prodotti ad Arpae anche i rapporti di prova relativi a controlli analitici a dette emissioni da effettuarsi al fine di verificare il rispetto dei nuovi limiti indicati nella presente relazione tecnica e imposti a seguito di sopraggiunte modifiche normative.

I monitoraggi per la verifica dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti sopra menzionati dovranno essere effettuati utilizzando i metodi previsti dalla normativa vigente.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l’innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l’effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai “Criteri generali per il controllo delle emissioni” ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell’art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L’accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull’accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all’espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I referti analitici relativi all’esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all’esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L’identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.

2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di gasolio utilizzato (**Indicatore 1**) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici , della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

| | |
|--------------------------------|---|
| Ragione sociale : | Azienda Florovivaistica Telò Andrea |
| Partita IVA / Codice fiscale : | 01565040340 |
| Sede legale : | Strada Provinciale per Busseto n. 29/a -Fontevivo |

| | |
|---|--|
| Gestore : | Telò Andrea |
| Sede locale impianti : | Strada Provinciale per Bussetto n. 29/a -Fontevivo |
| Coordinate UTM_X : | LAT 44.839195 |
| Coordinate UTM_Y : | LONG 10.839195 |
| Attività sede locale (C.C.I.A.) : | |
| Settore attività CRIAER: | |
| Indicatori di attività | |
| Indicatore 1 | Gasolio utilizzato [l/anno] |
| Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1: | [l/anno] |
| Parametri di esercizio | |
| Giorni/anno funzionamento : | 120 |
| Altezza media sbocco emissione : | 6 m |
| Temperatura media emissioni : | 373 [°K] |
| Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno | |
| Monossido di Carbonio (CO) : | 256 |
| Biossido di Carbonio (CO2) : | 343038 |
| Ossidi di zolfo (SOx) : | 230 |
| Ossidi di Azoto (NOx): | 672 |
| PM (Materiale Particellare) : | 67 |

Distinti saluti

Il Tecnico incaricato
 Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto
 Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Sinadoc n. 8852/2018
 GS/gs.Telo_Fontevivo_emissioni_AUA 2018.odt

Trasmesso tramite PEC

Comune di Fontevivo
Settore IV: Servizi Tecnici

OGGETTO: Richiesta di variante urbanistica per realizzazione di serra a quattro campate per produzione biologica, ad ampliamento del comparto florovivaistico. Richiedente: Azienda Agricola Vivaistica Telò Andrea, Fontevivo. Parere di merito.

Dall'esame della documentazione pervenuta agli atti si evidenzia quanto segue.

L'azienda Agricola Vivaistica Telò Andrea richiede di ampliare i propri fabbricati produttivi erigendo un nuovo corpo edilizio sul terreno di proprietà su cui già insistono i fabbricati esistenti, in un mappale vicinale direttamente collegato al resto dell'Azienda: tale area risulta però classificata nel RUE vigente come rientrante nei "Sub-ambiti per attività direzionali e commerciali" e dovrebbe quindi essere convertita in "Sub-ambiti delle attività agricole industriali esistenti", classificazione che già compete alle altre aree su cui si trovano le serre già esistenti di proprietà dell'Azienda.

Non ravvisandosi, alla luce di quanto esaminato, nessun elemento ostativo, si esprime parere favorevole all'adozione della variante in esame.

Distinti saluti.

Area S. O. Strumenti di pianificazione e analisi del territorio
La Responsabile
Adriana Pirozzi

documento firmato digitalmente

Rif. Arpae PGPR/2018/5252
Sinadoc 9262/2018



**PROVINCIA
DI PARMA**

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti -
Programmazione Rete Scolastica - Edilizia Scolastica - Patrimonio -
Contratti - Appalti - Sicurezza sul Lavoro

Ufficio Assistenza Tecnica agli Enti Locali - Europa

Str.^{one} Martiri della Libertà, 15
43123 Parma
Tel. 0521 931440
Fax 0521 931960
protocollo@postacert.provincia.parma.it

p.o. Dott. geol. Andrea Ruffini

e-mail: a.ruffini@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma,

Prot. n.

Al Sindaco del Comune di Fontevivo
protocollo@postacert.comune.fontevivo.pr.it

Oggetto: Conferenza dei Servizi per l'esame della richiesta di autorizzazione per la realizzazione di serra a 4 campate per produzione biologica ad ampliamento di un esistente comparto florovivaistico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

In merito alla richiesta di autorizzazione in oggetto, all'esame della Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, che si tiene in data odierna presso il Comune in indirizzo, data l'impossibilità a partecipare, si comunica quanto segue:

- il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, esaminati gli elaborati e gli atti trasmessi con nota dell'8.3.2018 prot. n. 6151, non ha rilevato elementi ostativi alla realizzazione del progetto in esame, sia sotto il profilo urbanistico che ambientale, nel rispetto di eventuali specifici rilievi che dovessero essere formulati dagli enti partecipanti alla Conferenza.

Si ricorda inoltre che, ai sensi della citata procedura di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, la determinazione conclusiva della Conferenza è subordinata, a pena di nullità, alla ratifica da parte dell'organo consiliare entro i 30 giorni successivi.

Distinti saluti.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Dott. Andrea Ruffini
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.